



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

DETERMINAZIONE N. **1087** DEL **12/07/2019**

Settore **AREA URBANISTICA**

Servizio **SERVIZIO URBANISTICA**

OGGETTO

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 E 32 DELLA L.R. N. 65 DEL 10/11/2014 DEFINIZIONE AREA DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE BELLOSGUARDO F1A2_P (CAVRIGLIA -EX DISCARICHE MINERARIE) - PRESA D'ATTO DELLA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.A.S.-

Caviglia, 12.07.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Geom. Piero Secciani

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Caviglia, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott.ssa Laura Cirigni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Caviglia, _____

IL MESSO COMUNALE

Mauro Mannini

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 29/11/2000 con la quale veniva approvato il Piano Strutturale successivamente modificato con una variante di minima entità approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014 "*Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale.*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014 con la quale veniva approvato il Regolamento Urbanistico, divenuto efficace con pubblicazione al BURT in data 07/05/2014 ;

Dato atto che stante il termine quinquennale di vigenza del R.U. e la conseguente decadenza delle previsioni per le aree soggette a Piani Attuativi ancora non convenzionati, l'Amministrazione comunale ha manifestato l'intenzione di rinnovare il termine temporale di alcune previsioni ampliandone le finalità, con la Del.G.C. n. 109 del 10/05/2019 "Delibera di indirizzo in merito alla variante al regolamento Urbanistico, per intervento finalizzato alla valorizzazione delle aree di ex discarica mineraria di proprietà comunale – definizione area di trasformazione e riqualificazione Bellosguardo F1A2_P (Cavriglia -ex discariche minerarie)"; anticipando la nuova fase di pianificazione secondo la nuova normativa di riferimento;

Che con detto atto la Giunta ha dato mandato al Responsabile del Procedimento di mettere in atto tutte le procedure e le attività necessarie ai fini dell'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico definendo l'"Area di trasformazione e riqualificazione Bellosguardo- F1A2_P (Cavriglia-ex discariche minerarie), da sviluppare attraverso una successiva fase di pianificazione urbanistica attuativa anticipando la fase di pianificazione secondo la nuova normativa di riferimento;

Premesso che

- con deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 10.01.2019 "Procedimenti di VAS e VIA ai sensi del D.lgs. 152/2006 e alla L.R. 10/2010 -Attribuzione competenze ed individuazione membri commissione tecnica comunale con ruolo di Autorità Competente" composta dai seguenti membri:

Dott. Arch. Giancarlo Barucci, in servizio a tempo indeterminato, in qualità di Istruttore Direttivo presso il Comune di Terranuova Bracciolini;

Dott. Arch. Annalisa Pontenani, in servizio a tempo indeterminato, in qualità di Istruttore Direttivo presso il Comune di Firenze;

Dott. Agr. Lorenzo Venturi, in servizio a tempo indeterminato, in qualità di Istruttore Direttivo presso il Comune di Figline e Incisa Valdarno.

- per la procedura di variante in esame sono stati individuati ai fini della VAS i seguenti soggetti:
 - PROPONENTE, Responsabile Area Tecnica;
 - AUTORITÀ PROCEDENTE, il Consiglio Comunale;

- AUTORITÀ COMPETENTE, Commissione Tecnica Comunale VAS;

Dato atto che:

- con nota a mezzo pec n. 7096 del 23/05/2019 il **Documento Preliminare** è stato trasmesso, ai sensi dell'art.22 e art.23 secondo le modalità di cui all'art. 8 comma 5 della L.R. n. 10/2010, all'Autorità Competente la quale nella riunione, in prima seduta, tenutasi il 29/05/2019, ha disposto l'invio dello stesso documento ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere;
- risultano pervenuti, nei termini stabiliti, i seguenti pareri e contributi al documento trasmesso:

A) Prot. 8197 del 13/06/2019 – Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia -"Settore Via -Vas- Opere pubbliche di interesse strategico regionale";

B) Prot. 8905 del 26/06/2019 – Publiacqua S.p.A.

C) Prot.8959 del 27/06/2019 - Azienda USL Toscana Sud Est-Unità funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione – Zona Valdarno

D) Prot. 8975 del 27/06/2019 – Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

E) Prot. 9211 del 02/07/2019 -Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;

F) Prot. 9246 del 02/07/2017 – A.R.P.A.T. - Area Vasta Sud- Dipartimento di Arezzo- Settore Supporto Tecnico.

Che a seguito dei contributi pervenuti è stata redatta una Integrazione al Documento Preliminare , trasmessa all'Autorità Competente via pec in data 05/07/2019, prot. 9390;

Visto il **Provvedimento di Verifica** redatto in data 10/07/2019 dall'Autorità Competente, allegato quale parte integrante della presente determinazione (all.A);

Preso atto che l'Autorità Competente ha disposto, ai sensi dell'art.22 comma 4 della L.R. n.10/2010, di **ESCLUDERE** la Variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica definendo le prescrizioni e condizioni di trasformabilità da introdurre nelle NTA della Variante quali riferimento per la redazione del futuro piano attuativo e introducendo target prestazionali di riferimento per la valutazione dell'intervento nell'ambito del D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 10/2010;

Visto:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. n.152/2006 recante " *Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n.10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione intergrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n.65/2014 "*Norme per il governo del territorio*", in particolare l'art.14 secondo il quale gli atti di governo del territorio e loro varianti sono assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica nei casi e secondo le modalità indicati dalla L.R. n.10/2010 e dal D.Lgs. n.152/2006;
- il D.Lgs. n.267/2000 "*Testo unico sull'Ordinamento degli enti locali*";

Visto in particolare l'art.22, comma 5 della L.R. n.10/2010, il quale dispone che "Le conclusioni del provvedimento di verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le prescrizioni di cui al comma 4, sono rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web dell'autorità procedente o del proponente (...)";

Ritenuto necessario procedere alla pubblicazione del provvedimento di esclusione dalla VAS sul sito web dell'autorità procedente.

DETERMINA

- 1. di prendere atto** delle conclusioni contenute nel Provvedimento di Verifica redatto dall'Autorità Competente che esclude dalla procedura di VAS la Variante in oggetto denominata **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 E 32 DELLA L.R. n. 65 del 10/11/2014 DEFINIZIONE AREA DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE BELLOSGUARDO F1A2_P (CAVRIGLIA -EX DISCARICHE MINERARIE)** indicando le prescrizioni e condizioni di trasformabilità emerse nella fase di assoggettabilità da introdurre nelle NTA della Variante quali riferimento per la redazione del futuro piano attuativo e introducendo target prestazionali di riferimento per la valutazione dell'intervento nell'ambito del D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 10/2010;
- 2. di disporre**, ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.R. n.10/2010, la pubblicazione del provvedimento di esclusione dalla VAS sul sito web dell'autorità procedente;
- 3. di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.